

RELAZIONE ANNUALE 2016

Piccoli Passi Per... è:

ONLUS – Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Iscritta a:

Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare

Registro Provinciale del Volontariato

Associata a:

URASAM Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale

C. S. M. Campagna Salute Mentale - Milano

C. B. I. Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione

IL PUGNO APERTO Cooperativa Sociale – Treviolo(BG)

I.S.P.S. The International Society for Psychological and Social Approaches to
Psychosis

RELAZIONE ANNUALE 2016

INDICE	2
BRANI da “DETTAGLI INUTILI”	3
“A TE”	3
“LA NOSTRA STORIA CONTINUA...”	4
L’ASSOCIAZIONE	7
VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO 2016	10
OBIETTIVI 2017	13
APPROFONDIMENTI	15
ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI	15
INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO-RISOCIALIZZANTE PER GLI UTENTI	17
PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO-SANITARIE	24
INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA’	35
FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI.....	37
COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON,	38
INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FINALITA’ DELL’ASSOCIAZIONE	43
RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2016	44
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2016	45
PREVENTIVO 2017	47
Assegna il tuo 5 per mille a favore delle persone con disagio psichico	48

mondo

ogni volta che incontro un cieco, mi scopro a spiarlo di sottocchi. cerco di capire come cavolo faccia, senza vedere, e che cosa gli possa passare per la testa, mentre aspetta l'autobus o cammina per la strada.

allo stesso modo, trovo qualcosa di estremamente seducente nell'immagine di un malato mentale che, con gli occhiali sporchi e i capelli unti, la tuta e le scarpe taroccate, se ne sta in un angolo a fumare una sigaretta. ammiro quella noncuranza, quel distacco, e mi chiedo se non si tratti di una fiducia mal riposta: sembra infatti impossibile che il mondo, con le sue necessità, possa accettare di essere relegato così in secondo piano, senza per questo vendicarsi.

lo specchio

impazzire è come attraversare lo specchio. nulla cambia, apparentemente sei ancora tu, eppure tutto è alla rovescia, e non sei che l'ombra di te stesso. vorresti tornare in te, di là, nel mondo reale, ma oramai questo è impossibile.

dopo un po', se hai culo, se sei ben curato e assistito, puoi forse smettere di essere un riflesso, ma poiché non puoi più tornare dall'altra parte del vetro, della tua sostanza originale, succede piuttosto che diventi lo specchio stesso, il limite lungo il quale salute e malattia si fronteggiano. Sai di non poter più dire di star bene, perché è la volta buona che finisci in ospedale, ma allo stesso tempo sai che non puoi più nemmeno dirti malato, perché sarebbe puro vittimismo.

sano tra i malati, e malato tra i sani, te ne stai lì, a riflettere, nella tua nuova condizione specchiante, come in attesa di un proiettile vagante che mandi in frantumi.

Da "DETTAGLI INUTILI" di Alberto Fragomeni

a ricordo

"A TE"

A te
che ci hai lasciato
per camminare
con passi leggeri
in azzurri prati
di pace.

A te
che nel breve passaggio
hai regalato
innocente amore.

A te
che per un attimo
ti volti.
E sorridi.

E di nuovo
confondi
i tuoi passi leggeri
tra i suoni di un'infinita
quiete.

“LA NOSTRA STORIA CONTINUA...”

Era il 1996 quando uno sparuto gruppo di familiari di persone con disagio psichico, madri, padri, fratelli, parenti, incontratisi per uno di questi casi fortunati della vita, decideva, come si dice oggi, di mettersi in gioco.

Affidarono l'uno nelle mani dell'altro la solitudine e la fatica della condivisione quotidiana di una delle sofferenze più grandi per cercare di trasformare tutto questo in qualcosa di buono, per dare un senso...

Il senso si chiama, oggi come allora, **Piccoli Passi Per...**

Negli anni tante persone nuove, familiari, utenti, volontari. Nuove competenze, relazioni.

Non è cambiata invece **quell'aria di famiglia** che si percepisce, con vivaci discussioni come tutte le vere famiglie. Continuiamo ad accompagnare, al di là del comune problema, **la gioia e il pianto** della vita di ciascuno, condividendo i momenti più intimi della confidenza e **dei sogni**.

Siamo come il nostro logo, dove luce ed ombra si alternano, perché questa è la nostra storia, di ciascuno e dell'associazione.

Forse è la storia di tutti.

Non è stato facile.

Trovare il tempo e la forza per andare oltre le difficoltà e la sofferenza del quotidiano.

Capire, prima ancora di ciò che volevamo *fare*, chi volevamo *essere*. Continuare a cercare il dialogo, a far sentire la nostra voce.

Superare quel senso di impotenza davanti ai bisogni senza risposta, ai diritti che restano solo sulla carta.

E nonostante tutto siamo ancora qui portando nel cuore il ricordo di ...

UNA BELLA GIORNATA!

L'evento "HO UNA CASA IN TESTA!", svoltosi il 4 settembre 2016 a Villa Tasso e centrato sul tema dell'*abitare* quale dimensione importante della costruzione di sé e della progettazione della propria vita, all'interno del progetto "UNCAFFÈPERDUE=CASA", ha visto una presenza molto numerosa di pubblico in entrambi i momenti della giornata, pomeridiano e serale, con la partecipazione anche di rappresentanti delle istituzioni. Villa Tasso, grazie alla generosa ospitalità dei proprietari, ci ha accolto in tutta la sua bellezza di sale e cortili che molti hanno scoperto proprio in questa occasione. Molto apprezzate le performances artistiche sia di Matteo Marchesi, che con la sua maschera "un po' Pinocchio e un po' Spaventapasseri" ha accompagnato e interagito con il pubblico attraverso le stanze della villa, sia del gruppo ALMAprogetto con lo spettacolo di teatro musicale "Ho una casa in testa!". Particolarmente emozionante il momento della lettura delle testimonianze di persone con disagio psichico sul tema della "casa".

La giornata ha rappresentato un momento importante e significativo per la nostra associazione che ha condiviso con tante persone, amici vecchi e nuovi, la festa per i suoi 20 anni! Raccontandosi ai visitatori in modo artistico con pannelli (foto e grafica di Matteo Marchesi) e allestimenti vari nelle sale di Villa Tasso che proponevano un originale "rapporto di corrispondenza" tra la Villa, la sua storia, le sue stanze, le sue bellezze, e l'associazione Piccoli Passi Per, la sua storia, le sue attività e progetti, le sue persone. Le donazioni per 'portarsi a casa' i prodotti dei laboratori sono andate a favore della raccolta fondi per l'Abitare.

Da non dimenticare la preziosa "Cinquecentina", gentile prestito del Museo dei Tasso di Cornello del Tasso, raro esemplare della prima edizione della revisione della *Gerusalemme Liberata*, data alle stampe nel 1593 col titolo di *Gerusalemme Conquistata*.

Insieme ai bei ricordi di una giornata dove si sono 'incontrati' arte, festa e inclusione sociale, restano le belle foto di Giacomo Nuzzo e la casetta costruita dagli utenti e volontari del laboratorio di falegnameria dell'Associazione Piccoli Passi Per...su cui tante persone hanno posto, come tante tegole colorate, un pensiero su cosa per loro CASA E'...

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per questo evento e a tutte le persone che hanno voluto dividerlo con noi.

La nuova sede

Un'importante novità riguarda la nostra nuova sede, da novembre 2016, in uno spazio sempre del Comune di Torre Boldone, che per le sue caratteristiche ci permetterà di organizzare meglio il lavoro e possibilmente ampliare le attività laboratoriali nella sede stessa. Un ringraziamento particolare alla ditta LEROY MERLIN di Seriate per il significativo contributo offerto per l'allestimento della sede.

Ai sostenitori di Piccoli Passi Per...

Il Consiglio Direttivo, a conclusione del **ventunesimo anno di attività dell'Associazione**, ringrazia i Soci, i Volontari e tutti coloro che sostengono "Piccoli Passi Per..." contribuendo al raggiungimento delle sue finalità.

Un ringraziamento particolare a: Comune di Torre Boldone, Comune di Bergamo, Comune di Lallio, Credito Valtellinese, Ottica Skandia, Tecnograph, ABB SACE, Il Pugno Aperto – Cooperativa Sociale, e a tutte le persone che sostengono economicamente i progetti dell'Associazione.

Vogliamo ringraziare inoltre la Parrocchia di S. Alessandro in Colonna e il Comune di Lallio che da diversi anni mettono a disposizione locali per le attività dei gruppi "SCACCIAPENSIERI" . Inoltre la famiglia Montanari/Bergamaschi per la concessione della Villa dei Tasso, i Comuni di Curno e Alzano Lombardo, la Valle della Biodiversità di Astino, per aver messo a disposizione i "luoghi" per le nostre rappresentazioni teatrali.

L'ASSOCIAZIONE

Come scritto nella **“Dichiarazione sulla Salute Mentale per l'Europa”** (Conferenza Ministeriale Europea dell' OMS sulla Salute Mentale, gennaio 2005) : *“la salute mentale e il benessere sono fondamentali per la qualità della vita, mettendo in grado le persone di sperimentare la vita in modo denso di significati e di essere cittadini creativi ed attivi. La salute mentale è una componente essenziale della coesione sociale, produttività, pace e stabilità nell'ambiente di vita... La promozione della salute mentale migliora la qualità della vita e il benessere sociale di tutta la popolazione, includendo le persone con problemi di salute mentale e coloro che se ne prendono cura. Lo sviluppo e la realizzazione di piani efficaci per promuovere la salute mentale accresceranno il benessere mentale per tutti”*.

FINALITÀ DI “PICCOLI PASSI PER...”: favorire una migliore qualità di vita delle persone con sofferenza psichica, tutelarne i diritti di cittadinanza, sostenere la famiglia, incentivare la cultura dell'accoglienza e della prossimità.

Piccoli Passi Per... opera principalmente nel territorio che afferisce all'ASST – Papa Giovanni XXIII di Bergamo (Unità Operative di Psichiatria 1 e 2) e agli Ambiti Territoriali 1 e 2 comprendenti 23 comuni: Bergamo, Boltiere, Mozzo, Ciserano, Curno, Dalmine, Treviolo, Lallio, Levate, Osio Sopra, Osio Sotto, Sorisole, Ponteranica, Torre Boldone, Gorle, Orio al Serio, Stezzano, Azzano S. Paolo, Comunnovo, Verdellino, Verdello, Zanica, Urganò.

Nel tempo l'attività dell'Associazione si è allargata ad altre realtà territoriali a livello provinciale. Piccoli Passi Per... ha sede a Torre Boldone in Via Bruciata 13, in una struttura di proprietà del Comune.

E' iscritta nel Registro Provinciale del Volontariato – foglio n. 594 (progr. 2371 sez. A sociale) e, ai sensi del D.L. 460/97, è **ONLUS** (Organizzazione non lucrativa di attività sociale) di diritto.

Nell'anno 2016 ha confermato la propria adesione all'U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale) e alla C.S.M. (Campagna Salute Mentale).

E' iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare.

E' iscritta all' I.S.P.S. - The International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis, e al C.B.I (Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione).

Inoltre è socia della Cooperativa Sociale “ Il Pugno Aperto”.

“Piccoli Passi Per...” riafferma la propria identità di Associazione di Volontariato che offre ai sofferenti psichici e loro familiari, associati e no, del territorio in cui opera la prestazione del lavoro gratuito dei suoi soci.

L'ASSETTO ISTITUZIONALE

In conformità allo Statuto l'Associazione è strutturata come rappresentato di seguito:

L'Assemblea dei soci

E' il massimo organo deliberante dell'Associazione. Si riunisce, di norma, una volta all'anno per l'elezione delle cariche sociali e per discutere e deliberare in merito alla Relazione Annuale di attività del Consiglio Direttivo e ai bilanci.

Il Consiglio Direttivo

Composto da un massimo di 15 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili, ha il compito di dirigere l'Associazione operando per la tutela dei diritti delle persone con disagio psichico e delle famiglie, e provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria.

Il Consiglio direttivo in carica al 31 dicembre 2016 è così composto:

Bergnacchini Carmen, Cavagna Maurella, Domenghini Daniela, Locatelli Anna, Locatelli Luisa, Mazzoleni Rinaldina, Morelli Camilla, Moro Anna, Patelli Santina, Paris Alberto, Pradella Silvana, Rossi Simona, Rota Laura, Tosetti Alberto.

Il Consiglio Direttivo ha nominato:

<i>Presidente</i>	Morelli Camilla
<i>Vicepresidente</i>	Moro Anna
<i>Segretaria</i>	Rota Laura
<i>ViceSegretaria</i>	Cavagna Maurella
<i>Tesoriere</i>	Tosetti Alberto

Nel 2016 il Consiglio ha indetto 11 riunioni, impegnando ogni membro per circa 40 ore.

Il Comitato di Presidenza

E' composto dal presidente, dal vicepresidente, dal segretario e dal tesoriere ed è convocato dal presidente per deliberare su problemi urgenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esercita il controllo contabile ed amministrativo della gestione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, esamina i bilanci, redige la relazione sull'operato del Consiglio Direttivo da sottoporre all'Assemblea dei soci.

Dura in carica 3 anni ed è composto da:

<i>Presidente</i>	Menegazzo Armando
<i>Revisore</i>	Coffetti Luigi
<i>Revisore</i>	Benzoni Gianfranco

Probiviri

Con incarico triennale hanno il compito di dirimere eventuali divergenze tra consiglieri o tra soci sulle modalità di applicazione dello statuto.

Sono stati eletti:	Locatelli Giorgio
	Maino Luciano
	Taiocchi Mario

I Soci

Soci sono tutti coloro che, aderendo all'Associazione, ne accettano lo statuto e il regolamento e versano la quota associativa annuale di 25 euro acquisendo in tal modo il diritto di voto in assemblea. E' importante sottolineare che **la partecipazione alle riunioni settimanali di lavoro associativo e di auto mutuo aiuto è aperta anche ai non soci.**

LE RISORSE UMANE

Nell'Associazione sono attivi familiari, volontari e utenti.

Alcuni **familiari**, che si avvicinano all'Associazione per un bisogno personale, diventano poi "volontari" nell'impegno di lavorare insieme per rispondere ai bisogni di tanti.

I **volontari**, rari in psichiatria, sono una risorsa indispensabile per lo svolgimento di molte attività a sostegno di malati e familiari. Attraverso gli incontri di sensibilizzazione e i corsi di formazione, ma anche attraverso il "passaparola", il loro numero è cresciuto nel tempo e attualmente sono **60**. L'Associazione fruisce inoltre dell'apporto di **utenti** in diverse attività.

E' nostro vivo desiderio poter raggiungere un numero sempre maggiore di familiari con i quali condividere la nostra "**mission**", così come poter accogliere sempre più volontari da affiancare alle persone che vivono una sofferenza psichica.

VERIFICA DEL LAVORO ASSOCIATIVO 2016

Le persone con problemi di disagio psichico presentano un ventaglio estremamente diversificato di bisogni in relazione alla varietà e complessità dei problemi, che vanno da quelli veri e propri di salute e cura a quelli esistenziali, dai vissuti di abbandono e solitudine ai problemi di convivenza non sempre facile con i familiari, così come al bisogno di sostegno nel percorso di reinserimento sociale, nella ricerca del lavoro, della casa o di uno spazio strutturato per la socialità.

Gli aspetti sanitari della cura sono certamente importanti, ma sono altrettanto indispensabili gli interventi a carattere sociale, attraverso una forte integrazione tra gli uni e gli altri.

Modalità di Lavoro

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi associativi sono svolte da familiari, volontari ed utenti con ruoli e incarichi attribuiti a seconda degli interessi e delle competenze di ciascuno. Particolarmente nell'ultimo periodo è apparsa evidente, per la crescita costante degli impegni associativi e delle attività, la necessità di forze nuove e, nello stesso tempo, di una migliore distribuzione degli incarichi.

Anche nel 2016 l'Associazione, nel delineare la propria attività annuale, ha preso in considerazione i bisogni delle persone, prefiggendosi il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici attraverso attività articolate in progetti:

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

Attività

- Servizio "Centralino Sociale" di ascolto, informazione e orientamento
- Auto – mutuo – aiuto:
 - Offrire accoglienza ai nuovi familiari
 - Incontri di riflessione e scambio di esperienze tra familiari per un reciproco sostegno
- Accompagnamento dei familiari nella ricerca di risposte ai loro bisogni, in particolare nei rapporti con i servizi del territorio
- Attività di sollievo
- Coinvolgimento di familiari in progetti rivolti agli utenti.

INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO - RISOCIALIZZANTE PER GLI UTENTI

Attività

- Valorizzazione del sapere esperienziale
- Sostegno individuale alle persone su problemi specifici
- Affiancamento di volontari
- Attività dei laboratori "Scacciapensieri" e "Creare Insieme"
- Laboratorio teatrale
- Incontri a scopo risocializzante e ricreativo tra utenti, familiari e volontari
- Progetti condivisi con operatori dell'area sanitaria e sociale e realtà del territorio

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO - SANITARIE

Attività

Rapporti con le Istituzioni:

- Partecipazione all'Organismo di Coordinamento per la Salute Mentale dell'ATS, ai Tavoli Salute Mentale degli Ambiti Territoriali 1 e 2, al CD Urasam per il livello regionale.
- Incontri/collaborazione con responsabili istituzionali a diversi livelli

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' AL FINE DI:

- FAR SENTIRE LA VOCE DI MALATI E FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE
- FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELL'EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE
- ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE

Attività

- Interventi in diverse realtà territoriali, locali e non
- Partecipazione/organizzazione di manifestazioni pubbliche
- Interventi attraverso i mass-media sul tema della salute mentale

FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

Attività

- Partecipazione a incontri, convegni, seminari e corsi di formazione

COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON, PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO PRESSO LE ISTITUZIONI

Attività

- Partecipazione attiva a:
 - Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Familiari per la Salute Mentale
 - U.R.A.Sa.M. (Unione Regionale Associazioni per la Salute Mentale)
 - C.S.M.- CAMPAGNA PER LA SALUTE MENTALE (Don Virginio Colmegna)
- Collaborazione con:
 - C.S.V. – Centro Servizi Bottega del Volontariato
 - C.B.I. – Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione
 - Centro ANTHROPOS di Psicoterapia, Psichiatria e Psicologia, Bergamo

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Attività

- Tesseramento soci
- Donazioni
- Partecipazione a bandi pubblici e privati di finanziamento su progetti
- Manifestazioni con presentazione manufatti dei laboratori e raccolta di offerte libere
- Fund raising attraverso eventi culturali sul territorio

OBIETTIVI 2017

Verranno mantenuti gli obiettivi generali precedentemente indicati nel capitolo “Verifica del lavoro associativo”. Tra questi si intende dare **particolare sviluppo a:**

VERSO I BISOGNI

- **Rafforzamento delle nuove progettualità di integrazione e cultura attorno alla fragilità psichica**, anche con momenti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e con iniziative miranti a potenziare la **rete sociale**.
- **Sviluppare opportunità di relazione e competenza attraverso lo stare e il fare all'interno di botteghe artigiane**.
- **L'abitare, diritto di cittadinanza** delle persone, un tema sul quale l'Associazione è da tempo impegnata anche attraverso il Tavolo Salute Mentale – Ambiti 1 e 2 e l'O.C.S.M. sviluppando le progettualità già in essere e avviandone di nuove relativamente all'**assistenza domiciliare integrata, bisogno molto forte e molto scoperto**, inteso come intervento che parte dalla “casa” della persona per poi “uscire” dalla stessa e costruire, attraverso una rete relazionale, opportunità di partecipazione al territorio di appartenenza.
- **Attività di laboratorio**, maggiormente diversificate anche in base agli interessi dei partecipanti e alle competenze apportate dai nuovi “arrivi”, utenti e volontari. Si ipotizza un laboratorio informatico.
- Sostegno al **movimento degli utenti** così che possa rappresentare in modo autonomo i bisogni delle persone, in particolare con la partecipazione alle attività del nascente **Sportello Utenti in R.L.**
- **Sostegno alla famiglia**, rafforzando il Gruppo Accoglienza e con azioni di supporto che favoriscano la prossimità tra famiglie. Si prevede una formazione grazie alla collaborazione volontaria di uno psicologo.
- **Realizzare un corso di formazione sull' ADS, Amministratore di Sostegno**, una figura che assume particolare rilievo rispetto al problema, di tanti familiari, del “dopo di noi”.

VERSO LE ISTITUZIONI

- Portare il **contributo dei familiari** rispetto alle problematiche di salute mentale affrontate ai **Tavoli istituzionali ai diversi livelli**, a partire da quello regionale attraverso URASaM, inoltre ripristinando la partecipazione attiva dell'Associazione **con il D.S.M.** (Dipartimento Salute Mentale) e rafforzando quella con l'**ATS (O.C.S.M.)** e i **Tavoli di Salute Mentale (Ambiti 1 e 2)**.

- Promuovere la **valorizzazione del “sapere esperienziale” di utenti e familiari** anche all’interno dei Servizi, sul modello di esperienze positive già consolidate anche in Lombardia, attraverso percorsi e progetti condivisi col DSM.

IN COLLABORAZIONE CON LA RETE

- **Sostenere attivamente la ripresa dell’attività** del Coordinamento Provinciale delle Associazioni di Salute Mentale
- **Rafforzare i legami con il territorio** di Torre Boldone in cui si trova la nostra Associazione, in particolare attraverso le Associazioni locali.
- **Ampliare il dialogo** tra l’Associazione e il Comune di Bergamo
- **Sviluppare** il rapporto con i Comuni degli Ambiti Territoriali di riferimento

E LO SVILUPPO DELL’ASSOCIAZIONE

- **Allargare la base associativa** nelle diverse figure di familiari, volontari, utenti
- **Ulteriore rafforzamento del gruppo volontari** attraverso:
 - Aumento delle persone
 - Potenziamento della figura del facilitatore naturale
 - Attivazione di un gruppo di auto aiuto in collaborazione con i Servizi

APPROFONDIMENTI

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO DEI FAMILIARI

Centralino sociale

Il Centralino sociale di Piccoli Passi Per..., in funzione da 19 anni, è un **servizio di informazione e orientamento** a cui segue, quando necessario e possibile, un **intervento** specifico sui problemi legati al disagio psichico.

Esso informa sulle attività dell'Associazione, sulle modalità da seguire nella ricerca di risposte ai bisogni di utenti e familiari, in particolare riguardo ai Servizi Territoriali sia sanitari che sociali. Nel caso si tratti di persone che risiedono al di fuori del nostro territorio di competenza, mette le stesse in contatto con le associazioni similari del loro territorio di appartenenza.

I familiari che telefonano vengono invitati ad un incontro in Associazione e successivamente al gruppo di auto mutuo aiuto.

Anche nel corso del 2016 le chiamate registrate sono state molto numerose. Molte hanno richiesto, per una risposta adeguata, approfondimenti, un colloquio personale e/o successivi interventi della nostra Associazione. Per questo si ritiene necessario ampliare il numero delle persone che svolgono tale compito.

La grande maggioranza delle chiamate proviene dalla famiglia e riguarda il familiare con problemi. Si chiedono informazioni, sostegno al malato e alla famiglia, accompagnamento nel rapporto con i servizi.

Numerose le chiamate dalla città, ma anche dalla Provincia.

Auto mutuo aiuto (a. m. a.)

Il gruppo di auto mutuo aiuto per familiari si riunisce nella sede dell'Associazione ogni mercoledì alle ore 21,00.

Nell'affrontare i vari problemi della vita, tutti abbiamo bisogno dell'aiuto di altre persone a noi vicine che possono guidarci nel passare attraverso esperienze magari familiari per loro, mentre per noi possono essere nuove e impegnative.

Molti hanno scoperto che a volte possono ricevere più aiuto e chiarificazioni da estranei che hanno lo stesso problema di quanto ne ricevano da persone che sono più vicine sul piano relazionale.

E' spesso più facile, infatti, imparare da coloro con i quali possiamo identificarci, poiché essi si trovano, o si sono trovati, nelle stesse circostanze in cui noi ci troviamo. Possiamo condividere sentimenti, esperienze e comprensione.

Non ci sentiamo più così soli quando ci rendiamo conto che non siamo gli "unici" a provare certe difficoltà.

Possiamo ricaricarci di speranza, vedere il problema secondo prospettive più ampie, trovare nuove idee per possibili soluzioni nonché assistenza nell'individuare in altri servizi delle fonti aggiuntive di aiuto.

Inoltre, l'esperienza di condivisione giova sia alla persona che viene aiutata sia a chi aiuta perché può a sua volta "rileggere" i suoi stessi problemi e acquisire un rinnovato senso di adeguatezza e di efficacia.

Si auspica che i familiari, dopo un percorso nell'auto mutuo aiuto, possano decidere di dedicare del tempo alle altre attività e progetti dell'associazione.

Attività di sollievo

I progetti dell'ultimo periodo hanno favorito lo sviluppo della **rete di solidarietà familiare** nel territorio con l'obiettivo di combattere l'isolamento e lo stigma che caratterizzano ancora oggi la condizione di chi vive la malattia mentale, ma anche di chi la condivide quotidianamente, incontrando le persone nei modi e luoghi più disparati per raccontare del bisogno di appartenenza alla comunità che è di tutti, che è già di per sé "cura".

Sono stati sostenuti progetti, di sempre maggiore respiro, " **UNA CITTA' NON BASTA**" - " **II GOBBO: la valenza del tempo, dell'ascolto e del fare**"- " **SENZA PAURA**" , per costruire opportunità perché le persone possano riprendersi, a poco a poco, uno spazio nella comunità , per favorirne *l'incontro*. Per riempire quel vuoto che è il loro tanto, troppo tempo "libero...". Nello stesso tempo per sostenere e sollevare i familiari e favorire il riappropriarsi della dimensione di famiglia, a volte prevaricata dalle necessità di cura del familiare.

INIZIATIVE A CARATTERE RIABILITATIVO-RISOCIALIZZANTE PER GLI UTENTI

Tutte le nostre attività sono finalizzate a rispondere, nell'ambito di competenza, ad alcuni dei diversi e complessi bisogni delle persone con sofferenza psichica. Tra queste segnaliamo:

Valorizzazione del sapere esperienziale

- Piccoli passi per...favorisce da sempre la valorizzazione del **sapere esperienziale** delle persone con disagio psichico e per questo ha aperto da qualche tempo un costruttivo dialogo con la **RUL (Rete Utenti salute mentale Lombardia)**, associazione costituitasi ufficialmente il 30 aprile 2014 con lo scopo di **porsi come interlocutore diretto dei diritti e delle istanze degli utenti presso le istituzioni e i servizi e promuovere la cultura della Recovery = capacità di ripresa, un processo attivo, dinamico, attraverso cui la persona è responsabile della propria cura, e non solo individua i propri obiettivi di cura e di salute ma anche partecipa alla costruzione e alla revisione delle operatività dei servizi.**

Tra le istanze il riconoscimento istituzionale della figura dell'**ESP (Esperto in Supporto tra Pari)**, già presente in vari DSM lombardi con esperienze che vedono il paziente diventare **protagonista del proprio percorso di cura e del sostegno ad altri utenti**. L'ESP è, o è stato, un utente dei Servizi di salute mentale che trae dalla propria esperienza di malattia un punto di forza in grado di fornire una diversa prospettiva con cui aiutare altri pazienti ad affrontare il proprio percorso terapeutico, non certo sostituendo il ruolo degli operatori, ma affiancandosi e co-operando con gli stessi offrendo un maggiore impatto relazionale, un incontro "alla pari".

Piccoli Passi Per... partecipa attivamente, attraverso il proprio rappresentante nel CD di Urasam (l'Associazione a livello regionale), alle iniziative rivolte a questa finalità, tra cui nel 2016 **il Corso formativo per lo Sportello UTENTI in R.L.** presso l'Università Bicocca MI, Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale (vedi voce Urasam pag. 26).

- **Il gruppo AMA (auto mutuo aiuto) utenti**, dopo più di un anno di attività svolta nella sede dell'associazione, nel 2016 ha sospeso gli incontri per varie ragioni. Auspichiamo una ripresa a breve di questa importante esperienza di Supporto tra Pari.

Gruppo volontari

Un gruppo di volontari, cresciuto nel tempo e oggi numeroso, affianca utenti in carico ai C.P.S. o segnalati dai Servizi Sociali con attività di sostegno nei laboratori, a domicilio, nel tempo libero.

E' significativo il fatto che il numero dei volontari si sia ampliato nel tempo, a riprova che la sensibilizzazione nei confronti del disagio psichico si realizza anche attraverso la *visibilità del volontariato nel territorio*.

Si auspica che riprendano gli incontri periodici di supervisione del gruppo volontari con la presenza di operatori del CPS per realizzare **l'indispensabile collegamento e integrazione tra operatori istituzionali e non, al fine di creare un lavoro di rete**. Altrettanto importante sarebbe il gruppo di **auto mutuo aiuto** nel quale volontari già attivi da tempo possano avere un ruolo di tutors e testimonianza verso i nuovi volontari.

Laboratori

I laboratori, luoghi aperti nel territorio senza alcuna connotazione sanitaria, in spazi concessi da Parrocchie e Comuni, si propongono come percorsi per l'autonomia e l'inclusione sociale di persone che soffrono di solitudine e emarginazione a seguito di disagio psichico. Nel corso del 2016 i laboratori, che nel complesso vedono un numero significativo di presenze, hanno ulteriormente ampliato la gamma delle attività svolte con notevole soddisfazione degli utenti.

I laboratori sono cinque:

CREARE INSIEME

Torre Boldone

Falegnameria - lunedì e venerdì dalle 14,00 alle 17,00

Découpage, giocattoli, cucito e ricamo – mercoledì dalle 15,00 alle 18,00

SCACCIAPENSIERI

Bergamo - presso la Parrocchia di S. Alessandro in Colonna

Cartapesta, mosaico, creta, tessuti – lunedì dalle 15,00 alle 18,00

Lallio – spazio comunale delle Associazioni

Uncinetto, maglieria, lavori vari– mercoledì dalle 15,00 alle 17,00

In questi laboratori i pazienti incontrano i volontari in un ambiente tranquillo e sereno dove ricevono ascolto ed esprimono la propria creatività attraverso manufatti.

LABORATORIO TEATRALE

Curno – Centro Polivalente - venerdì dalle 18,30 alle 23,00 (vedi approfondim. pag. 21)

Progetti

Premessa

L'attività dell'Associazione si articola in **progetti, condivisi** con i Servizi psichiatrici e sociali, istituzioni e Privato Sociale, con altre associazioni di volontariato e con realtà del territorio.

E' forte impegno dell'Associazione far sì che nessun progetto significativo per l'utenza si fermi alla scadenza temporale del finanziamento, favorendone quindi la prosecuzione sia con risorse proprie che sollecitando il sostegno della comunità.

La comune finalità dei progetti consiste nel favorire percorsi per l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con disturbi psichici attraverso l'individuazione e la costruzione di nuove forme di accoglienza e inclusione in una logica di valorizzazione e dialogo all'interno della comunità locale, dei contesti di vita.

"SENZA PAURA"

Di ampio respiro il progetto **"Senza Paura"** in atto dal 2014 con Piccoli Passi Per... quale ente capofila, le ASST di Bergamo e di Treviglio-Caravaggio e gli Ambiti Territoriali di Bergamo e Dalmine, con l'adesione della Cooperazione Sociale (Il Pugno aperto e Aeper) e dell'associazione Aiutiamoli.

Il progetto, ideato sui Tavoli Salute Mentale di Bergamo e Dalmine e finanziato per il primo anno di attività, conclusosi il 2 luglio 2015 (con una proroga di tre mesi), con Bando 2013 ex legge 23/Regione Lombardia, è **finalizzato al sostegno di famiglie che affrontano una dimensione di fragilità legata a problematiche inerenti la salute mentale e volto a creare nuove opportunità di socializzazione per pazienti residenti nei due Ambiti con il coinvolgimento delle agenzie di volontariato locali.**

Il Progetto "Senza Paura" è portato avanti da due gruppi di lavoro, uno per Ambito, ma con un'unica sintesi progettuale.

Alto il numero delle segnalazioni da parte dei servizi, oltre 30 le situazioni attivate nei due Ambiti (su diverse fasce d'età e tipologia di bisogno) con interventi individuali o di gruppo durante la settimana e/o nel tempo libero. Sono state realizzate azioni di coinvolgimento di gruppi attivi sul territorio per sensibilizzazione e attivazione di reti di prossimità.

Il progetto si interseca con altre unità d'offerta progettuale che l'Associazione negli anni ha sviluppato, ciò che consente di poter garantire alle famiglie e ai singoli più possibilità d'integrazione.

Dati i riscontri positivi del progetto “Senza Paura” sia l’Ambito di Bergamo che l’Ambito di Dalmine hanno ritenuto di dargli continuità con risorse ad hoc (vedi pag. 27).

“IL GOBBO: la valenza del tempo, dell’ascolto e del fare”

Nel 2016 è continuato il progetto: “Il Gobbo: la valenza del tempo, dell’ascolto e del fare”, selezionato dalla Fondazione Comunità Bergamasca, che si colloca come **ulteriore esperienza di dialogo e collaborazione dell’Associazione con altre realtà del territorio per accogliere il bisogno delle persone che vivono una condizione di fragilità psichica, i cui riferimenti sono spesso quasi esclusivamente di tipo istituzionale, sovente senza legami efficaci su cui far leva.**

Attraverso forme innovative di partecipazione ed in una logica di valorizzazione della comunità locale abbiamo accompagnato le persone, partendo dalla loro storia e favorendo relazioni significative nel contesto di vita, per riscoprire **il piacere dell’incontro con l’altro**, per instaurare fiducia.

La “Porta del Parco” di Mozzo ha costituito il luogo ove realizzare un cartellone di eventi con il coinvolgimento attivo di artisti, volontari, operatori e familiari nell’ organizzazione di un sabato pomeriggio al mese in cui **offrire un tempo / spazio di attività laboratoriali e un tempo / spazio per la convivialità.**

“HELLO...BUS!!”

Con l’utilizzo del pullmino del progetto **HELLO...BUS!!** Piccoli Passi Per... continua a far parte della rete di trasporto per persone diversamente abili. Inoltre per il Comune di Torre Boldone fa parte di **“SOLIDARIETA’ IN MOVIMENTO”**.

“PASSI TRA CIELO E TERRA”

Dobbiamo sottolineare, purtroppo, che questo **progetto di montagna terapia**, che si realizzava attraverso la collaborazione tra operatori e utenti del DayCare, l’Associazione Piccoli Passi Per ... e volontari del Club Alpino Italiano, nel 2016 ha registrato una fase di stallo a causa della carenza di educatori/infermieri che possano accompagnare le persone.

La bellezza della montagna non è solo nella sua dimensione paesaggistica e vitale, ma si trova soprattutto nella sua straordinaria capacità inclusiva.

La montagna accoglie, non fa distinzioni, insegna a stare insieme, a far gruppo. Il passo dell’altro diventa il mio passo.

Aiuta ad abbattere i pregiudizi e le differenze, si fa sociale e trova la sua funzione e il suo spazio anche in ambito socio-sanitario. **E' molto più di una semplice terapia, è anche il luogo per scoprire nuove libertà e recuperarne alcune.**

Magari proprio quelle che erano state smarrite lungo un altro percorso, quello della vita. Da non sottovalutare naturalmente, in questo periodo di crisi economica, i costi molto contenuti del progetto.

“TEATRO”

Il disagio mentale rappresenta, nell'attuale contesto sociale, un restringimento degli spazi di relazione sociale e una limitazione delle potenzialità espressive personali all'interno di quadri di isolamento ed emarginazione.

Da undici anni Piccoli Passi Per...propone, grazie alla regista volontaria Agnese Bocchi e ai volontari dell'Associazione, il Laboratorio Teatrale che vede il coinvolgimento di persone con disagio psichico in un percorso in cui esse, attraverso il linguaggio e le tecniche propri del teatro, raccontano di sé, vissuti, emozioni...sperimentando limiti e risorse.

Il Teatro come luogo d'incontro per ri-entrare in relazione con l'altro.

Negli anni il laboratorio ha messo in scena diversi spettacoli che hanno anche ricevuto significativi riconoscimenti. Nel 2015 è nata la **Compagnia teatrale Piccolo Teatro Per...** con *“...l'intento di avvicinare il teatro al sociale al fine di delineare nuove forme e architetture di luoghi d'arte lavorando nell'attraversamento del territorio poetico che è in ciascun attore, in ciascuno di noi. Ci piace pensare di poter lavorare anche in luoghi non prettamente definiti come spazi teatrali convenzionali e di cercare, attraverso luoghi diversi, degli equilibri scenici nuovi tratti da un canovaccio già pronto. La messa in scena accoglie diversi linguaggi: del corpo, della musica, della danza e dei testi nelle sue molteplici sfaccettature.”* (da A. Bocchi)

Tre gli spettacoli della Compagnia:

“Quando il gelo ha costruito il silenzio” liberamente ispirato alla biografia di Elsa Schiaparelli.

Repliche 2016:

- Museo Tridentino Diocesano Trento, con la presenza del Direttore del Museo, del Direttore del DSM di Trento, Renzo De Stefani, e dell'Assessore alle Politiche Sociali. Tutti al termine dello spettacolo hanno parlato al pubblico complimentandosi vivamente con la Compagnia.

“Cleofe”

Repliche 2016:

- Teatro Lovere(BG)

- Comune di Azzano San Paolo(BG)
- Dimora privata, Bestetto-Lecco
- Dimora privata, Almenno San Bartolomeo(BG)
- “Strange day” Festival- Parma
- Ospedale M.O.A. Locatelli, Piario (BG)
- Parco di Villa Tasca, Brembate(BG)

Il nuovo spettacolo “Mothel Rouge, via Vincenzo Esposito n.1/c” nasce come strumento di ricerca teatrale su quattro dimensioni fondamentali dell’esperienza umana: la famiglia, la casa, il viaggio e l’arte.

Repliche:

- Prove aperte dal 10 al 14 settembre 2016 Chostro Monastero di Astino(BG)
- Refettorio Monastero di Astino(BG)
- Teatro San Giovanni Bosco Colognola(BG)

La Compagnia ha realizzato un residenziale nelle Marche dall’1 al 7 Agosto 2016.

L’ospitalità è stata offerta dalla famiglia di un volontario e ha visto la collaborazione, come volontaria, di una docente formatrice di dizione.

L’esperienza, di profondo valore relazionale, è stata un importante momento di formazione, studio e ricerca per lo sviluppo del nuovo progetto teatrale “Mothel Rouge, via Vincenzo Esposito n.1/b”.

Nel suo percorso la Compagnia Teatrale ha visto continuamente crescere il numero dei partecipanti, provenienti dai diversi territori della provincia, ciò che ha consentito di mantenere pressoché stabile il numero delle persone, considerando che alcuni hanno a volte periodi di assenza legati a momenti di particolare difficoltà. Inoltre ha acquisito nuove professionalità anche nel campo “tecnico”.

Un protocollo d’intesa formalizza gli inserimenti degli utenti da parte degli Enti/Comunità invianti.

Nel 2016 la Compagnia è stata ospitata per lo svolgimento del laboratorio teatrale in diverse sedi concesse dalle istituzioni e precisamente:

- Comune di Alzano Lombardo presso la Sala Comunale
- Comune di Bergamo presso la “Valle degli Orti e della Biodiversità” di Astino per il periodo giugno- settembre 2016

Attualmente dal Comune di Curno presso il Centro Polivalente per il periodo ottobre 2016-dicembre 2017 a tariffa calmierata con restituzione da concordare (apertura sul territorio nelle diverse forme, eventi, inserimento utenti, ecc.)

Il Laboratorio teatrale si realizza con cadenza settimanale tutto l'anno e, grazie ad una volontaria cuoca, al termine del lavoro si mangia tutti insieme. L'insorgere di una situazione destrutturata favorisce convivialità, conversazioni leggere diventando significativo momento del processo.

"UN POSTO ANCHE PER ME"

L'Associazione è impegnata da tempo sul tema dell'ABITARE che, per le persone che vivono situazioni di fragilità e malattia psichica, risulta essere molto spesso un problema per la difficoltà di trovare soluzioni soddisfacenti e individualizzate.

- **Da 11 anni è in atto il progetto "UN POSTO ANCHE PER ME", finanziato e sostenuto inizialmente dalla Fondazione della Comunità Bergamasca ONLUS, e ora con fondi propri dalle Cooperative Sociali PUGNO APERTO e AEPER e da "Piccoli Passi Per...".**

Esso sostiene l'accompagnamento all'autonomia abitativa per due pazienti, segnalati dal Centro Psico Sociale.

Il progetto è attuato da un'équipe di lavoro formata da educatori delle Cooperative, che opera in stretta collaborazione con il CPS e con i Servizi Sociali comunali.

Tra i compiti di "Piccoli Passi Per..." c'è quello di sostenere le spese di utenze e provvedere alla manutenzione dell'appartamento.

- **L'associazione è ente capofila del progetto "UNCAFFE'PER DUE=CASA, che vede tra le finalità una raccolta fondi a sostegno dell'abitare per persone con disagio psichico (vedi pag. 30)**

PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Piccoli Passi Per... è impegnata a portare la voce di utenti e familiari presso i servizi e le Istituzioni per chiedere che ad ogni persona con disagio psichico siano garantite risposte ai bisogni tempestive, efficaci, personalizzate, in un progetto condiviso che rispetti la specificità e unicità della persona e ne valorizzi risorse e potenzialità. Questo il significato della nostra presenza, in rete con analoghe realtà associative sia provinciali che regionali, negli organismi e ai tavoli di lavoro previsti dalla più recente legislazione in tema di salute mentale.

DALLA "CURA" AL "PRENDERSI CURA"

Nonostante alcune buone leggi e esperienze di buone pratiche permangono **criticità e ritardi nella tutela della salute mentale**. Sono necessarie **prevenzione** (in particolare di fronte al preoccupante aumento di disagio psichico tra i più giovani e a nuove patologie), così come **presa in carico precoce** per evitare cronicità anche in giovane età, e **continuità di cura** in ogni fase di vita della persona.

Solo una "cura" che sia "prendersi cura" dei **bisogni complessi della persona con disagio psichico, bisogni sanitari ma anche fortemente di natura sociale, può andare verso il miglior ben-essere possibile della stessa**. Al di là del farmaco, ambulatorio, residenzialità, oggi risposte prevalenti, sono indispensabili sostegno psicologico e relazionale, anche alla famiglia, assistenza, intervento domiciliare, percorsi per la ri-acquisizione di abilità e competenze che la malattia ha ostacolato o ridotto, in servizi orientati alla *recovery*. E dovere etico è far sì che le persone con disagio psichico possano **riprendersi i diritti di cittadinanza: l'abitare (nelle diverse declinazioni), il lavoro, senso al tempo "libero" (vuoto?), nuove opportunità di vita e di relazione dentro la comunità**. Ognuno farà il cammino con i suoi piccoli passi...

PARTIRE DAI BISOGNI DELLE PERSONE, certo con **adeguate risorse umane e finanziarie**, anzitutto, come le associazioni chiedono da tempo, **riconvertendo la spesa dal Sanitario/ospedaliero, che oggi assorbe la maggior parte delle risorse, al Sociale, fortemente penalizzato dai tagli come dimostrano anche le ultime scelte della politica, e alle attività territoriali**. E operando nell'ottica del "fare assieme" ottimizzando competenze e risorse, dove anche il "sapere esperienziale" di familiari e utenti sia valorizzato, con un riconoscimento non solo formale del loro ruolo di rappresentanza nei luoghi delle scelte e decisioni programmatiche.

D S M (Dipartimento di Salute Mentale)

Fino al 2012 Piccoli Passi Per... ha avuto un proprio rappresentante nelle riunioni del Comitato di Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera di Bergamo, cosa non più avvenuta con la riorganizzazione aziendale del 2013.

Anche nel 2016 la situazione è rimasta invariata. **Auspichiamo che la recente legge di Riforma del sistema socio-sanitario R.L., in cui il richiamo al coinvolgimento di familiari e utenti è costante, favorisca quel "fare assieme" nel rispetto del ruolo e competenze di ciascuno che oggi manca.**

Tra le istanze il riconoscimento della figura dell'ESP (Esperto in Supporto tra Pari), già presente in vari DSM lombardi con esperienze che vedono il paziente diventare protagonista del proprio percorso di cura e del sostegno ad altri utenti. L'ESP è, o è stato, un utente dei Servizi di salute mentale che trae dalla propria esperienza di malattia un punto di forza e che, superato un periodo formativo apposito, ha sviluppato competenze utilizzabili all'interno dei servizi (facilitatore).

O.C.S.M. (Organismo Coordinamento Salute Mentale ATS)

L'Associazione è rappresentata nell'OCSM dalla vicepresidente.

Ad un anno dall'entrata in vigore della Riforma socio-sanitaria lombarda, in attesa degli indirizzi di programmazione, l'O.C.S.M. si è riunito solamente tre volte. A fine dicembre 2016 non erano ancora state inviate dalla Regione le norme sull'applicazione della legge.

I principali temi trattati dall'Organismo sono stati:

- Aggiornamento ricerca residenzialità psichiatrica
- Trasmissione dati del monitoraggio situazione pazienti OPG e REMS. Aggiornamento della situazione e problematiche correlate.
- Residenzialità leggera: ipotesi di ridefinizione della disponibilità per l'ASST di afferenza.
- Programmi innovativi per la salute mentale 2017

U.R.A.Sa.M. Lombardia

L'Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale è un'associazione di 2° livello che svolge attività di coordinamento tra le 40 Associazioni aderenti e rappresenta le Associazioni ai Tavoli della Regione Lombardia.

Fin dalla costituzione di Urasam Piccoli Passi Per... partecipa con un suo rappresentante (attualmente la presidente) al Consiglio Direttivo, che anche nel 2016 è stato particolarmente impegnato sul tema della

- RIFORMA DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO LOMBARDO.

Nel 2016 è continuato l'accompagnamento da parte di URASAM dell'iter della **Riforma del Sistema Socio-Sanitario R.L.** in particolare per l'area salute mentale (Titolo III - Capo 1 - Salute Mentale (art. 49/53), a partire dalla partecipazione del presidente al **Tavolo Tecnico istituito da Regione Lombardia III Commissione Salute e Politiche sociali e composto dai vari portatori di interesse**, tra cui c'è stato un serrato confronto.

L'impegno è stato notevole a livello di contributi da parte del Consiglio Direttivo che, in stretta collaborazione con CSM (Campagna Salute Mentale) e con la RUL, ha proposto emendamenti nelle numerose rielaborazioni del testo, ed anche nei successivi passaggi politici (III Commissione e Consiglio Regionale) sono state portate all'attenzione delle istituzioni proposte di emendamento e osservazioni su varie criticità della Riforma, con diverse modalità tra cui richiesta di incontri ai principali referenti istituzionali.

Di particolare significato per far ripartire l'iter di approvazione della riforma, che era in fase di stallo per le note vicende riguardanti la III Commissione, e proseguire il confronto fra le diverse realtà, è stato il **seminario "RIFORMA DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO. A quando la salute mentale?"** (18/04/2016 nella sede del Consiglio regionale della Lombardia) promosso da URASAM, Campagna Salute Mentale, LEDHA, RUL, StopOPG Lombardia, FORUM SALUTE MENTALE Lombardia e Pro ESP. L'evento ha visto un dibattito pubblico molto partecipato sia nei numeri che negli interventi.

L'iter complesso e travagliato si è concluso con la **"LEGGE CONSIGLIO REGIONALE N.120 Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)" Approvata nella seduta del 21 giugno 2016.** In estrema sintesi, se è vero che mancano alcuni elementi importanti, il testo presenta tuttavia novità positive che vanno nella direzione richiesta.

Da lì l'impegno di Urasam per sollecitare un'adeguata applicazione della legge di riforma e ribadire la volontà di partecipazione al percorso (vedi l'incontro a nov.2016, con CSM e LEDHA, con l'Assessore al Welfare R.L), mantenendo costante l'attenzione alle criticità che si stanno presentando, a partire dagli effetti della riorganizzazione territoriale.

(per altro su URASAM vedi pag. 38)

TAVOLI SALUTE MENTALE AMBITI TERRITORIALI 1 e 2

Il Tavolo Salute Mentale, costituito a norma della legge 328/00, è impegnato principalmente nel costruire occasioni di integrazione nelle prassi verso la salute mentale tra i servizi sanitari, i servizi sociali e il territorio, nel rispetto delle competenze e nella volontà di fare sinergia tra le risorse umane ed economiche a disposizione, nonché per determinare concrete opportunità di collaborazione in un'area dai bisogni vasti e in continuo cambiamento.

I compiti sono potenzialmente elevatissimi a fronte di una situazione di risorse molto scarsa.

La presenza dell'Associazione ai Tavoli Ambito 1 e 2 ha lo scopo di:

- Portare la voce degli utenti dei servizi, almeno fino a quando non vi sarà nel Tavolo una apposita rappresentanza;
- Far presente le esigenze dei familiari;
- Fornire contributi alla luce dell'esperienza maturata in questi anni;
- Collaborare alla realizzazione di iniziative.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 1 – BERGAMO

Il Tavolo Salute Mentale, espressione dell'Ambito Territoriale 1 di Bergamo costituito dai Comuni di Bergamo, Gorle, Torre Boldone, Sorisole, Ponteranica, Orio al Serio, è composto dalle rappresentanze degli enti impegnati nell'area del bisogno psichiatrico sul territorio, tra i quali:

- Ambito Territoriale
- I Centri Psico-Sociali dell'ASST di Bergamo
- I Comuni che compongono l'Ambito
- L'ATS di Bergamo con il Distretto Sociosanitario
- Il Sert
- I Medici di Assistenza Primaria
- **L'Associazione di Familiari Piccoli Passi Per...**
- La Cooperazione Sociale

- La Provincia di Bergamo
- La Caritas
- Il Nuovo Albergo Popolare
- La Consulta Politiche Familiari
- Le Associazioni Sindacali

Nel 2016 il Tavolo ha funzionato regolarmente, con 7 incontri “generalisti” e sottogruppi di lavoro.

Stanziamenti e misure approvate dall’Assemblea dei Sindaci per l’anno 2016 nell’ambito dei fondi previsti dal FNPS a favore dell’area salute mentale:

- Confermati i **voucher di residenzialità leggera** (30.0000 euro), i **compensi motivazionali** diretti ai pazienti (25.000 euro), e i **PRR-Progetti Riabilitativi Risocializzanti** (10.000 euro), progetti rivolti a persone in condizioni di svantaggio e fragilità e che prevedono l’attivazione di un percorso di tipo educativo, relazionale e riabilitativo quale nuova opportunità all’interno del progetto di vita della persona.
- Confermato anche lo stanziamento di € 15.000: euro 10.000 per i **Progetti Riabilitativi Territoriali**, in particolare per la continuità del progetto “**Senza Paura**”; euro 5.000 per le **iniziative di Sensibilizzazione e lotta allo stigma**, nel quadro della rinnovata Convenzione tra il Comune di Bergamo e l’Associazione Piccoli Passi Per... (Convenzione n.1773-16 Reg.).

Si impone la riflessione che, al di là della buona volontà delle istituzioni e delle persone, **la distanza tra le risorse a disposizione e la dimensione del bisogno** rispetto a questi strumenti **resta alta**, per non dire poi di **bisogni sostanzialmente scoperti** per mancanza di fondi, tra cui citiamo solo il **sostegno alla domiciliarità** per una tipologia di pazienti varia e estesa e **reali opportunità di Lavoro** per le persone con disagio psichico.

L’anno 2016 si chiude ancora nell’incertezza dei cambiamenti possibili riguardanti gli Ambiti e lo stesso Tavolo SM legati all’attuazione della Riforma del Sistema Socio Sanitario della RL. Ci si augura che essi vengano attuati con i necessari tempi di approfondimento. La preoccupazione è rivolta in particolare alla ricaduta che tali cambiamenti potranno avere sull’utenza.

PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE:

- Progetto “Senza Paura”

In atto dal 2014 con Piccoli Passi Per... quale ente capofila, le ASST di Bergamo e di Treviglio-Caravaggio e gli Ambiti Territoriali di Bergamo e Dalmine, con l'adesione della Cooperazione Sociale (Il Pugno aperto e Aeper) e dell'associazione Aiutiamoli, il progetto “Senza Paura” **ha mantenuto la sua funzione principe di azione supportiva e complementare nella progettazione sociale a favore di singoli e famiglie che vivono l'esperienza della malattia mentale.**

Le segnalazioni accolte e operativamente gestite (a dicembre '16) sono state 8.

Caratteristica del progetto è la flessibilità rispetto ai tempi e alle modalità di attuazione.

“Senza Paura” accoglie giovani e meno giovani, si inserisce nel contesto di vita attraverso lo strumento della relazione educativa. La relazione è il contenitore principale in cui si raccolgono le prime osservazioni, si mettono a fuoco le risorse personali e di contesto. Su queste risorse si innesta poi la progettazione per consentire alle persone e alle famiglie di fare esperienza diretta e concreta di quanto accade.

La struttura di progetto fa sempre riferimento al gruppo tecnico che accompagna l'intera esperienza.

A cura dello stesso gruppo tecnico sono stati effettuati momenti distinti di incontro sia con le assistenti sociali dei comuni dell'Ambito 1 sia con le assistenti sociali del comune di Bergamo, allo scopo di diffondere le informazioni sul progetto stesso e per sottolineare l'importanza della comunicazione tra Comuni e CPS in merito ai pazienti che potrebbero accedere alle attività previste. Verrà mantenuta una periodicità di incontro in modo da tener sollecitata l'attenzione sul tema e ribadita la possibilità di realizzare interventi.

Il progetto, oltre all'azione diretta con le persone segnalate, si preoccupa (laddove necessario e opportuno) di creare un collegamento all'interno del contesto di vita tra i diversi riferimenti che le persone hanno per meglio gestire le eventuali problematiche o carenze. In questa logica sono continuati i contatti con realtà e/o all'interno di alcuni quartieri della città e in alcuni comuni dell'ambito (Torre Boldone, Ponteranica).

L'associazione intende continuare il percorso intrapreso anche a coronamento del suo ventesimo compleanno (1996/2016) mantenendo la disponibilità dimostrata sia in termini di dialogo che di presenza effettiva nei luoghi, istituzionali e non, che intendono occuparsi di salute mentale.

- AREA DELL'ABITARE

Nell'ambito della verifica dell'attuazione delle misure previste dal Piano di Zona è stato predisposto dal Tavolo, a cura del coordinatore, un **documento di Analisi dell'utilizzo/efficacia dei voucher di residenzialità leggera e dei compensi motivazionali** per gli anni 2015 e 2016, che è stato quindi trasmesso all'Ufficio di Piano ed è in attesa di essere portato alla discussione dell'Assemblea dei Sindaci.

Inoltre si sottolinea nuovamente la necessità di **ampliare la disponibilità di alloggi a disposizione di pazienti psichici**, oggi del tutto insufficienti rispetto a bisogni in continuo aumento, con richiesta all'Ambito di operare in tale direzione.

- INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE E RACCOLTA FONDI

L'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della salute mentale e di contribuire alla lotta allo stigma costituisce da sempre una priorità del Tavolo Salute Mentale che, all'interno della programmazione triennale del Piano di Zona, ha portato negli ultimi tempi alla progettazione e realizzazione di iniziative dal carattere innovativo.

"UN CAFFÈ PER DUE=CASA"

Per tutto il 2016 il Tavolo Salute Mentale è stato fortemente impegnato nella realizzazione della **Campagna di sensibilizzazione e lotta allo stigma, iniziata a ottobre 2015, "Un caffè per due=casa"** centrata sulle **relazioni con chi vive il disagio psichico e sulla rivalutazione della positività di un rapporto interpersonale che può risultare utile a tutti coloro che lo vivono, compreso il territorio che ne beneficia in forma indiretta.**

La campagna afferma il principio che una persona con disagio psichico è un cittadino con gli stessi diritti e doveri di tutti, una persona che vive una malattia che non deve diventare un marchio di pericolosità e inadeguatezza sociale. Qualcuno insieme al quale sia possibile e piacevole "prendere un caffè" simbolicamente o realmente.

Essa ha anche la finalità di **una raccolta fondi** i cui proventi sono destinati, ad integrazione delle risorse messe a disposizione dall'Ambito, **all'Abitare**, tema ritenuto dal Tavolo di urgente necessità, nella forma del supporto al percorso di autonomia di pazienti psichiatriche che vivono in un'abitazione (privata o del pubblico), in particolare attraverso il sostegno economico per le spese vive inerenti la casa che le persone non hanno la possibilità anche temporanea di sostenere.

La campagna è realizzata dall'Associazione Piccoli Passi Per...in Convenzione con il Comune di Bergamo e con fondo dedicato, in collaborazione con tutte le realtà componenti il Tavolo.

Sulla base della linea fondamentale del progetto costruita dal Tavolo, un sottogruppo dello stesso dal nome "*Liberamente espresso*", con forte motivazione e impegno, ha realizzato nel 2016 le seguenti azioni:

- attuazione dell'**evento musicale proposto dall'Ensemble Cantarchevai** il 30 aprile 2016 presso l'Oratorio di Boccaleone
- esibizione del **coro giovanile de "Gli Harmonici"** realizzato presso la Chiesa dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII° di Bergamo il 5 giugno 2016
- **realizzazione dell'evento artistico "Ho una casa in testa"** promosso dall'Associazione Piccoli Passi Per presso la Villa Tasso alla Celadina di Bergamo il 4 settembre 2016, comprendente l'allestimento di spazi e arredi che hanno ricreato e fatto vivere ai partecipanti l'ambiente fisico ed emotivo della casa, e lo spettacolo di teatro musicale del gruppo "ALMAprogetto"
- **organizzazione dell'evento "Attraversamenti suburbani"** dal 24 al 26 novembre 2016 presso la Biblioteca di Gorle, mostra di arte visiva curata da operatori del Nuovo Albergo Popolare e completato da workshop di Danzaterapia e Arteterapia
- **coinvolgimento di 15 bar ed esercizi commerciali di Bergamo e di Orio al Serio** che hanno raccolto donazioni per il progetto (nelle cassette-salvadanaio costruite nel laboratorio di falegnameria dell'associazione) e distribuito materiale informativo
- **apertura di una pagina Facebook** rivolta in specifico ad informare e diffondere le attività della campagna
- **raccolta fondi sulla piattaforma Kendoo.it** legata al sostegno ai progetti di autonomia personale e di aiuto nel sostenere spese legate all'abitazione (completata nel settembre 2016)

Riguardo ai risultati raggiunti, superato un periodo iniziale di inevitabile rodaggio rispetto ad un'attività del tutto nuova per il Tavolo, si può oggi dire che per entrambe le finalità della campagna i risultati sono soddisfacenti, e soprattutto che, grazie alle competenze acquisite *in itinere* dal gruppo, le azioni messe in campo hanno sempre maggiore efficacia.

Nel corso dell'anno 2017 verranno effettuate altre iniziative della medesima tipologia delle precedenti.

- **PROGETTI RIABILITATIVI RISOCIALIZZANTI (PRR)** di cui, tra le altre riflessioni e proposte, si sottolineano l'importanza e la necessità di maggiori risorse per il futuro, anche in relazione alla difficoltà, nell'attuale panorama dei servizi di inserimento al lavoro, di poter realizzare altre iniziative per opportunità di lavoro.
- **AREA DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA GRAVE MARGINALITA'** dai bisogni complessi e in continua evoluzione. Proprio per tale complessità il Tavolo valuta opportuno avviare anzitutto un momento di formazione e approfondimento sulla tematica, che inizierà nel 2017 con un seminario sulle normative inerenti l'assistenza a migranti e richiedenti asili, aperto ad altri operatori interessati.

TAVOLO SALUTE MENTALE AMBITO TERRITORIALE 2 – DALMINE

Il Tavolo Salute Mentale Territoriale 2, Dalmine opera nel territorio dei comuni di Azzano San Paolo, Boltiere, Ciserano, Comun Nuovo, Curno, Dalmine, Lallio, Levate, Mozzo, Osio Sopra, Osio Sotto, Stezzano, Treviolo, Urgnano, Verdellino, Verdello e Zanica, dei quali Dalmine è il comune capofila, territorio in cui risiede una popolazione di circa 140.000 abitanti.

Composizione del Tavolo

- Rappresentanze Tecnico/Amministrative/Sociali Comunali
- Rappresentanza Servizio Sociale ATS di Bergamo
- Rappresentanze del CPS Occidentale e del Day-Care del CPS Occidentale, del CPS Orientale per il DSM di Bergamo e del CPS di Caravaggio per il DSM di Treviglio.
- **Rappresentanza dell'Associazione di familiari "Piccoli Passi Per..."**
- Rappresentanza dell'Associazione di familiari "Aiutiamoli"
- Rappresentanze delle Confcooperative: A.E.P.E.R. e Il Pugno Aperto
- Coordinatore servizio E.I.L.
- Rappresentanza Medici di Medicina Generale.

Nel 2016 il Tavolo si è riunito quattro volte.

Tra le problematiche affrontate:

- **L'aumento dei casi di giovani e adolescenti con disturbi psichici.** Gli stili di vita, la precarietà delle relazioni vissute da diversi ragazzi, la presenza di nuove dipendenze, contribuiscono a determinare un alto grado di sofferenza psichica tra i giovani e le loro famiglie. Diventa un

obiettivo giungere alla condivisione e costruire un solido rapporto di collaborazione tra i CPS, Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile, Consultori, Agenzie Minori, Assistenti Sociali, Equipe Territoriali, Educatori per la tutela dei minori.

- **Continua la collaborazione il SIL/EIL (Servizio Inserimento Lavorativo) riguardo gli inserimenti lavorativi**, nonostante le difficoltà emerse a causa di mancanza di posti di lavoro.
- **L'area dell'Abitare**: è emerso che per la mancanza di alloggi ci sono pazienti che non possono essere dimessi dalle Comunità. Nell'Ambito di Dalmine sono stati messi a disposizione dai Comuni di Stezzano /Azzano/Dalmine/Treviolo/Urgnano n. 20 appartamenti, dei quali n. 10 sono da ristrutturare. L'Ambito di Dalmine ha partecipato ad un Bando ed ha ottenuto il finanziamento da Cariplo. Verranno quindi sistemati n. 10 appartamenti che saranno abitabili nel 2017. Mentre il Comune di Verdello metterà a disposizione n. 3/4 appartamenti ricavati dalla ex Casa di Riposo.

- **Progetto "Senza Paura" di cui Piccoli Passi Per è Ente capofila**

Partecipano al Progetto: ASST Papa Giovanni XXIII – Bergamo - ASST Treviglio/Caravaggio - Ambito Territoriale 1- Bergamo -Ambito Territoriale 2 - Dalmine

Il progetto è iniziato nel mese di Aprile 2014 ed è terminato il 2 luglio 2015, a valere sui fondi dell'ex legge regionale 23. E' poi proseguito con la collaborazione degli Ambiti di Bergamo e Dalmine e la Cooperazione Sociale, ed è **volto a creare nuove opportunità di risocializzazione per pazienti residenti nei due Ambiti ed il coinvolgimento delle agenzie di volontariato locali.**

Le situazioni gestite all'interno del progetto nel corso del 2016 sono state 27, di queste, n. 2 si sono concluse ed una risulta in sospenso.

La rilevante richiesta di attivazione del progetto ha sollecitato la messa in rete non solo delle risorse relative ai progetti dell'Associazione ma stimolando la collaborazione con i contesti locali.

In alcune realtà comunali è stato possibile avviare/consolidare esperienze di microreti tra volontari e approfondire il dialogo e l'accoglienza (associazione Sguazzi di Osio Sotto, La porta del Parco di Mozzo, Oratorio Sforzatica S.Andrea di Dalmine, oratorio di Levate, SOS di Ciserano, cag di Treviolo, Gruppo Insieme a noi di Curno, comunità Il Guado di Stezzano). La presenza e l'ingaggio di figure volontarie avviene "a misura" sulla singola situazione mettendo in movimento la sinergia tra i soggetti e le sensibilità comuni.

E' stato possibile attivare due esperienze di PRR all'interno dell'attività del progetto come sequenza evolutiva del percorso attivato, come strumento di miglioramento delle competenze di relazione all'interno delle diverse situazioni.

- Sono presenti situazioni in cui la figura educativa del progetto interfaccia l'intero nucleo familiare con una funzione non solo di ausilio ma spesso di facilitazione della dinamica comunicativa. L'intervento avviene sempre all'interno di una logica collaborativa con la restante rete dei servizi per favorirne l'efficacia e il senso.

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI BOLTIERE

Si è avviata una collaborazione con il Comune di Boltiere insieme all'associazione Aiutiamoli per sensibilizzare la cittadinanza sul tema salute mentale, anche al fine dell'avvio di un gruppo di auto mutuo aiuto per i familiari.

INCONTRI CON RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI

L'Associazione, oltre che attraverso i Tavoli di Lavoro, ha avuto vari contatti/incontri con rappresentanti istituzionali a livello Comunale, Provinciale e Regionale. Ad essi sono state presentate, di volta in volta, problematiche specifiche su alcune situazioni particolari e nello stesso tempo temi di carattere più generale riguardanti la salute mentale.

INFORMAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA'

AL FINE DI:

- FAR SENTIRE LA VOCE DEI FAMILIARI RISPETTO ALLE PROBLEMATICHE DI SALUTE MENTALE
- FAVORIRE IL SUPERAMENTO DELLO STIGMA E DELLA EMARGINAZIONE SOCIALE NEI CONFRONTI DEI MALATI E DELLE FAMIGLIE
- ATTIVARE LE RISORSE DELLA RETE SOCIALE

Rispetto agli obiettivi sopra indicati l'Associazione ha mantenuto rapporti costanti di collaborazione con operatori della psichiatria (pubblica e del privato no-profit) e del sociale e con realtà del territorio per la realizzazione di **progetti comuni**.

Per favorire la sensibilizzazione della comunità nei confronti del disagio psichico e delle sue diverse problematiche abbiamo realizzato/partecipato a diverse iniziative.

02 aprile 2016	Spettacolo teatrale "Cleofe" Festival Strage Day-Parma
06 maggio 2016	Proiezione Film "Si può fare" e dibattito Auditorium Biblioteca Boltiere
14 maggio 2016	Spettacolo teatrale "Cleofe" Teatro Lovere-BG
20 maggio 2016	Inaugurazione ONP Bistrò Conferenza Stampa Bergamo
20 maggio 2016	Spettacolo teatrale "Cleofe" Ospedale M.O.A. Locatelli Piario-BG
11 giugno 2016	Spettacolo teatrale "Quando il gelo" Museo Diocesano Tridentino-Trento

14 luglio 2016	Spettacolo teatrale “Cleofe” Azzano San Paolo-BG
30 luglio 2016	Spettacolo teatrale “Cleofe” Parco di Villa Tasca Brembate -BG
04 settembre 2016	Ventennale Associazione “Ho una casa in testa” Villa dei Tasso – Bergamo
15 settembre 2016	Spettacolo teatrale “Mothel Rouge” Refettorio Monastero di Astino-BG
12 novembre 2016	Spettacolo teatrale “Mothel Rouge” Teatro Colognola-BG
19 novembre 2016	Presentazione libro “Dettagli Inutili” di Alberto Fragomeni ONP Bistrò - Bergamo
17 dicembre 2016	Intervento Presidente Camilla Morelli - ABB SACE - Dalmine

Inoltre, le **mostre itineranti dei manufatti dei laboratori** SCACCIAPENSIERI e CREARE INSIEME hanno permesso di ampliare nel corso dell’anno la visibilità dell’Associazione sul territorio di Bergamo e provincia. L’esperienza di poter esporre i propri oggetti è:

- Per i pazienti – veicolo che consente di potersi mettere in relazione con il proprio ambiente non solo direttamente, ma anche attraverso gli oggetti realizzati;
- Per i cittadini e la realtà del territorio – un momento di contatto e di maggiore informazione rispetto alla sofferenza psichica.

FORMAZIONE PERMANENTE DEI SOCI

Promozione/Partecipazione a Incontri, Convegni e Seminari

- 05 marzo 2016 Seminario ISPS Lombardia “E quindi uscimmo a riveder le stelle”
Dentro e fuori la psicosi. Esperienze di persone che ce l’hanno fatta
Sala Mutuo Soccorso – Bergamo
- 18 aprile 2016 Seminario “*RIFORMA DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO.*
“A quando la salute mentale?”
Sede del Consiglio Regionale R.L.
- 26 aprile 2016 Formazione Operatori ASA/OS sulla Salute Mentale
C.F.P. Trescore Balneario
- 27 maggio 2016 Seminario “Abitare è cittadinanza” Opera Bonomelli Onlus
Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo
- 01 giugno 2016 Convegno “Uso dei farmaci e percorsi di inclusione tra soggettività e
contesto”
Acquario Civico Milano
- 04 novembre 2016 Convegno MENSA “Combattere il cyber bullismo con intelligenza”
Liceo Mascheroni Bergamo
- 15 dicembre 2016 Seminario ISPS Lombardia - Prof. Tibaldi
“L’introduzione dell’approccio Open Dialogue nei Servizi Psichiatrici
di Comunità in Italia: dal paternalismo al “nothing about us, without
us”
ConfCooperative - Bergamo

**COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DI SALUTE MENTALE E NON,
PER UNO SCAMBIO DI CONOSCENZE ED ESPERIENZE E PER INTERVENIRE IN MODO UNITARIO
PRESSO LE ISTITUZIONI**

Consapevole che solo in un'ottica di "rete" si possono creare le basi per un lavoro più efficace, Piccoli Passi Per... ha rafforzato via via la collaborazione con altre Associazioni di volontariato (di salute mentale e non), Cooperazione sociale e altre realtà del territorio per uno scambio di conoscenze ed esperienze, e per intervenire in modo unitario presso le Istituzioni. In particolare con:

Coordinamento Provinciale delle Associazioni per la Salute Mentale

Si intende rafforzare il rapporto tra le varie Associazioni del Coordinamento in quanto esso rappresenta un **momento di scambio di conoscenze ed esperienze come di confronto**, nell'obiettivo di predisporre **azioni comuni** alla ricerca di possibili risposte alle problematiche delle persone con sofferenza psichica e dei loro familiari, da presentare ai diversi livelli istituzionali.

U.R.A.Sa.M. Lombardia

L'Unione Regionale delle Associazioni per la Salute Mentale è un'associazione di 2° livello che svolge attività di coordinamento tra le 40 Associazioni aderenti.

URASAM in primis rappresenta le Associazioni ai Tavoli della Regione Lombardia, inoltre porta le istanze di salute mentale di familiari e utenti in altri luoghi istituzionali e contesti quali convegni ecc.

Fin dalla costituzione di Urasam Piccoli Passi Per...partecipa con un suo rappresentante al Consiglio Direttivo.

Nel 2016 è stato modificato lo statuto (Assemblea straordinaria 18/06/'16) dell'Associazione da ODV, Organizzazione di Volontariato, in APS, Associazione di Promozione Sociale, secondo le indicazioni regionali in quanto URASAM non svolge direttamente attività per i soci, ma è appunto un coordinamento di 2° livello, associazione di associazioni.

I temi/problematiche inerenti la salute mentale affrontate dal CD nel corso del 2016 sono stati molti e complessi e non a tutti è stato possibile dare il dovuto spazio, anche per mancanza di tempo. Tra i principali:

- **RIFORMA DEL SISTEMA SOCIO-SANITARIO LOMBARDO (vedi pag. 26)**

- **VALORIZZAZIONE DEL SAPERE ESPERIENZIALE DI UTENTI E FAMILIARI**

Su questo obiettivo da sempre prioritario URASAM ha operato nel 2016 su diversi piani:

- Collaborazione costante con la **RUL** (Rete Utenti Lombardia).
- **Urasam è stata co-fondatrice**, insieme a RUL e un gruppo di professionisti, dell'associazione **ProESP (PROmozioneESP)**, aperta a chiunque fosse interessato, costituitasi nel 2016 con lo scopo di promuovere e valorizzare le nuove forme associative degli utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale, anche attraverso la diffusione delle diverse tipologie di Supporto tra Pari, in particolare per sostenere e promuovere la figura dell'ESP (Esperto in Supporto tra Pari).

Tra le iniziative realizzate nel 2016 da Pro ESP:

- o **Seminario** (aprile 2016, Università Bicocca MI) "**PASSWORD ESP. I nuovi orizzonti della Salute Mentale in Lombardia**" rivolto a utenti, operatori, familiari, volontari e ai cittadini interessati ai nuovi sviluppi delle cure in salute mentale, per presentare gli esiti della **ricerca promossa col Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale Università Bicocca, ASST Lariana, Regione Lombardia DG Welfare, RUL, URASAM**, nelle aree lombarde dove sono attivi da un decennio gli Esperti in Supporto tra Pari per la salute mentale, e ipotizzare i futuri orizzonti di questa figura.

In particolare si è nuovamente evidenziata la necessità per le associazioni di promuovere nei DSM, che ancora restano in buona parte poco ricettivi, il Supporto fra Pari attraverso progetti in collaborazione con i servizi, es. PIR.

- o **Proposta a R.L. di istituire lo SPORTELLO UTENTI**, con gli obiettivi di rendere le associazioni di utenti e familiari più coinvolte in un processo di co-produzione con i servizi, e avere un ruolo attivo nell'esportare la figura dell'ESP in tutta la Lombardia.

La proposta è stata accolta, per ora la sede è in un luogo messo a disposizione dal Comune di Milano, ma si auspica per il futuro l'accoglienza presso la stessa R.L.

Per chi gestirà lo Sportello è stato organizzato a fine 2016 un **corso formativo propedeutico in Università degli Studi Milano-Bicocca, Dipartimento di Sociologia**, a cui hanno partecipato sia il presidente Urasam che vari consiglieri (tra cui la

rappresentante di Piccoli Passi Per...), finalizzato alla promozione della Recovery e del ruolo degli ESP con l'obiettivo di metterli in grado di operare a livello sovrazonale (tendenzialmente regionale) nel fornire informazioni sulla Recovery e supporto all'aggregazione di gruppi di utenti del territorio regionale.

- Il riconoscimento e la valorizzazione del sapere esperienziale di utenti e familiari ha rappresentato una richiesta imprescindibile portata da URASAM nel lavoro relativo alla Riforma Socio Sanitaria regionale.

(Sul tema vedi anche pag. 17)

- Tema della **“SALUTE FISICA”**

In particolare gli effetti sulla salute e aspettative di vita per l'uso/abuso di psicofarmaci, problematica molto sentita e quindi approfondita in uno specifico **Convegno sui farmaci**, organizzato da URASaM Lombardia in collaborazione con il Coordinamento Milanese del Terzo e Quarto Settore Salute Mentale e con il Comune di Milano: **“USO DEI FARMACI E PERCORSI DI INCLUSIONE Tra soggettività e contesto.”** 1 giugno 2016, MI.

Il titolo evidenzia da subito l'impostazione del convegno che ha voluto sottolineare *“... come i percorsi centrati sul solo strumento farmacologico facilmente innescano esiti di cronicità. Vi sono sempre più evidenze che il risultato di una cura dipende oltre che dalle determinanti soggettive anche da quelle di contesto, dalle opportunità di inclusione che vengono offerte al soggetto: percorso terapeutico, relazione, casa, lavoro, accompagnamento. pensare la cura come un processo di crescita e di emancipazione della persona in cura, del familiare e dell'operatore. E, lo sviluppo di questo percorso non può essere delegato alla sola efficacia ed al potere del farmaco, bensì all'attivazione, attraverso il desiderio, l'invenzione, la creatività e la relazione, dei talenti e del saper fare di ciascuno.”*

- **PROPOSTA DI LEGGE N°2233 (prima “181”)**

In occasione del **seminario** di presentazione della 2233 a Roma: **“L'Italia che cambia. Una nuova legge per la salute mentale più accogliente, più giusta”** 7 aprile 2016, Urasam ha partecipato con un documento approvato a maggioranza dal CD in cui, oltre a condividere i principi ispiratori della proposta di L. 2233, si proponevano alcuni miglioramenti da apportare durante l'iter legislativo. Di fronte a un cammino che non sarà facile, è giunto da più parti il riconoscimento dell'importante traguardo già raggiunto grazie all'impegno e perseveranza del movimento “Parole Ritrovate” di Trento.

Il 15 dicembre 2016 è stata presentata alla CAMERA DEI DEPUTATI la PROPOSTA DI LEGGE N.4174 Norme per promuovere equità di cure nel territorio nazionale in continuità con la legge 13 maggio 1978, n. 180, e per valorizzare la partecipazione attiva di utenti, familiari, operatori e cittadini nei servizi di salute mentale.

- INSERIMENTI LAVORATIVI

Convegno o seminario sugli inserimenti lavorativi da organizzare nei primi mesi del 2017.

- Tema **OPG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari)** chiusi per legge il 31 marzo 2015, ma sul cui superamento sono ancora molte le problematiche aperte, alcune delle quali vedono nel CD posizioni diverse (in particolare sulla funzione/utilizzo delle REMS -Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza- che, secondo la legge 81/2014, devono avere una funzione "residuale"), pur nell'unanime richiesta che sia garantita alle persone una presa in carico effettiva da parte dei DSM di riferimento con progetti di cura e riabilitazione individuale e risorse dedicate.

- ABOLIZIONE DELLA CONTENZIONE

Adesione di Urasam alla Campagna nazionale per l'**abolizione della contenzione**.

ONP BISTRO' "Un sogno che si è realizzato"

Il 20 maggio 2016 è stato finalmente **inaugurato il bar-tavola calda ONP BISTRO'** con una conferenza stampa che ha visto anche l'intervento della Presidente di Piccoli Passi Per... Il recupero dell'ex Spaccio-bar dell'ex ONP di Via Borgo Palazzo (ristrutturato a cura della cooperativa sociale "La Bonne Semence") è dovuto principalmente al tenace impegno dell'**APS (Associazione di Promozione Sociale) "Circolo Ricreativo Day Care"** (che ci vede associati, con il ruolo di Vice Presidente della Presidente), in particolare di due psichiatri che hanno costruito sinergia tra enti pubblici e privati, associazioni e cooperative.

La nuova struttura, disposta su due piani, con ampi spazi esterni attrezzati, è un centro polivalente con ristorante, bar e una sala convegni al piano superiore.

Lo spazio diventa così luogo di aggregazione, di memoria e di cultura.

Ma anche di riabilitazione perché il progetto prevede l'occupazione di 4 persone in condizione di fragilità nel locale gestito dalla cooperativa sociale "Namasté".

Da luogo di internamento a spazio di inclusione: il progetto ci aiuta a non dimenticare come eravamo, a mantenere traccia dei luoghi della psichiatria, ma contribuisce anche a fare di Bergamo un laboratorio di aggregazione sociale intorno ai temi della diversità.

Centro Servizi– Bottega del Volontariato

Continua la collaborazione con il Centro Servizi – Bottega del Volontariato, che anche nel corso del 2016 è stato per l'Associazione un punto di riferimento per consulenze in ambito amministrativo e progettuale.

L'offerta dei corsi del Centro Servizi a sostegno delle associazioni di volontariato è molto ampia. Nel 2016 il corso per sviluppo di siti web ha dato la possibilità all'associazione di fare il restyling del proprio sito.

Altre collaborazioni

- Oltre che con le Associazioni di Volontariato Piccoli Passi Per... ha rafforzato ulteriormente i rapporti di fattiva collaborazione, su obiettivi e progetti comuni, con **realità della Cooperazione sociale**, quali Aeper, Biplano e in particolare Il Pugno Aperto, cooperativa di cui l'associazione è socia dal 2012 e con la quale porta avanti da tempo progetti miranti ad approfondire la dimensione dell'*incontro* come sinonimo di inclusione
- Un consigliere dell'associazione ci rappresenta nel **C.B.I. (Coordinamento Bergamasco per l'Integrazione)**.
- E' continuata la collaborazione con il **Centro ANTHROPOS** di Psicoterapia, Psichiatria e Psicologia con sede a Bergamo. Il centro Anthropos è sede della sezione LOMBARDIA ISPS (International Society for Psychological and Social Approaches to Psychosis) costituitasi nel 2013 e propone Convegni su varie tematiche di salute mentale sul territorio di Bergamo, anche in collaborazione con l'Università.
- Nell'aprile 2016 alcuni esponenti dell'Associazione su invito del **C.F.P. di Trescore Balneario** hanno tenuto una "lezione" sulla salute mentale nel corso per la Formazione di Operatori ASA/OS.

INIZIATIVE MIRANTI AD ACQUISIRE SOSTEGNO ECONOMICO PER LE FINALITA'
DELL'ASSOCIAZIONE

Il dettaglio delle entrate percepite nel corso del 2016 è riportato nel rendiconto economico

Il reperimento dei fondi è avvenuto con più modalità.

In sintesi:

- Grazie alla generosità sempre presente dei soci che, oltre alla quota associativa, in vari momenti hanno sostenuto l'Associazione
- Grazie a liberalità esterne all'Associazione (da persone fisiche o da persone giuridiche)
- Attraverso i Progetti selezionati su bandi
- Mediante contributi da parte di Enti Pubblici e Privati su progetti
- Attraverso l'attività dei laboratori che sono in grado non solo di autofinanziarsi, ma anche di contribuire ad altre attività dell'Associazione con propri proventi
- Attraverso manifestazioni con raccolta di offerte libere.

RENDICONTO ECONOMICO ANNO 2016

<u>ENTRATE</u>	Euro	<u>USCITE</u>	Euro
Quote Associative	1.325,00	Affitto sede e spese generali di segreteria	8.871,02
Liberalità da persone fisiche	800,00	Spese per attività informative	401,55
<u>Contributi:</u>		Rimborso a Soci per spese anticipate	162,40
- Contributo da ENTI PUBBLICI	3.800,00	Spese sostenute per cambio sede	1.305,74
- Contributo da ENTI PRIVATI	7.289,00	Accoglienza – attività riabilitative risocializzanti	781,45
- Erogazione 5 per mille anno 2014	3.090,97	Manifestazioni	623,27
<u>Contributi per Progetti:</u>		<u>Spese per Progetti:</u>	
- "Un posto anche per me"	8.028,03	- "Un posto anche per me"	7.166,95
- "Il Gobbo..la valenza del tempo, l'ascolto, del fare"	5.000,00	- "Il Gobbo..la valenza del tempo, l'ascolto, del fare"	10.364,43
- "Hello ...Bus"	2.052,33	- "Hello Bus.. "	2.052,33
- Teatro – Compagnia Piccolo Teatro Per..	4.950,00	- Teatro-Compagnia Piccolo Teatro Per..	3.256,61
- "Senza Paura"	13.998,50	- "Senza Paura"	14.000,00
- Fund Raising	7.307,33	- Fund Raising	5.628,20
- ESP	480,00	- ESP	480,00
- "Dettagli inutili"- Alberto Fragomeni	660,00	- Laboratori	2.753,45
Manifestazioni	4.212,43		
		TOTALE USCITE	57.847,40
		AVANZO ESERCIZIO 2016	5.146,19
TOTALE ENTRATE	62.993,59	TOTALE A PAREGGIO	62.993,59

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI ANNO 2016

I revisori dei conti convocati il giorno 09/03/2017 hanno approvato il bilancio dell'esercizio 2016.

Bentrovati a tutti i Soci.

Ricordiamo che l'Associazione ha la sua natura organizzativa sancita dallo statuto e che "Piccoli Passi Per..." è costituita nella forma di libera Associazione indipendente, apolitica, aconfessionale e senza fine di lucro.

Il Consiglio Direttivo ha gestito l'attività associativa e le disponibilità finanziarie per il 2016 in modo oculato e nel pieno rispetto dei suoi poteri istituzionali, impegnandosi nell'elaborazione e nell'attuazione di progetti.

Le entrate e le spese sono pertinenti all'attività dell'Associazione e sono supportate da documentazione probante.

Nel corso dell'anno abbiamo sempre accertato che:

- I valori di cassa corrispondevano ai saldi contabili
- Le scritture contabili risultavano ordinatamente tenute ed aggiornate nel rispetto dei termini consentiti.
- Tutti gli altri libri dell'Associazione sono risultati aggiornati nei termini.

L'esercizio 2016 così si sintetizza:

- | | |
|--------------------|----------------|
| - TOTALE ENTRATE | Euro 62.993,59 |
| - TOTALE USCITE | Euro 57.847,40 |
| - AVANZO ESERCIZIO | Euro 5.146,19 |

Il saldo del c/c n. 15891 presso la Banca Credito Bergamasco all' 01/01/2016 era di Euro 715,47 interamente girato in data 14/1/2016 sul c/c 135863 di Banca Prossima.

Il saldo del c/c 135863 presso la Banca Prossima al 01/01/2016 era di Euro 8.483,43 mentre al 31/12/2016 era di Euro 13.265,79

Il saldo del c/c 138889 /Fund Raising presso la Banca Prossima al 01/01/2016 era di Euro 4.390,03 mentre al 31/12/2016 era di Euro 5.651,01

La consistenza di cassa al 01/01/2016 era di Euro 289,74 mentre al 31/12/2016 abbiamo un saldo di Euro 107,85.

L'Associazione prosegue nella realizzazione di nuovi progetti e nell'attuazione di quelli in corso; continua a sostenere i laboratori esistenti e crearne di nuovi sempre con l'intento di supportare i loro fruitori ed a sensibilizzare il territorio nei riguardi della malattia mentale.

Tale lavoro è stato possibile grazie all'apporto fattivo e disinteressato dei Soci che si prodigano a vari livelli. Un ringraziamento particolare, a nome di tutti i soci, al Consiglio Direttivo e a quanti hanno dedicato maggior tempo ed energie.

La relazione morale del Consiglio Direttivo Vi ha informati delle attività, istituzionale e non, dell'Associazione intraprese nel corso del 2016.

Un grazie a tutti i Soci per l'attenzione prestata e l'invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016.

I REVISORI

Coffetti Luigi

Menegazzo Armando

Benzoni Gianfranco

PREVENTIVO 2017

ENTRATE	Euro	USCITE	Euro
Quote Associative	1.200,00	Spese per attività informative	400,00
Liberalità da persone fisiche	800,00	Spese generali di segreteria	5.500,00
Contributi a persone giuridiche ed enti pubblici	3.000,00	Affitto sede e spese condominiali	3.500,00
Contributi per Progetti:	23.000,00	Accoglienza - attività riabilitative e risocializzanti	800,00
Manifestazioni	6.000,00	Rimborso a soci per spese anticipate	300,00
Saldo banca al 31.12.2016	18.9170,00	Progetti	38.417,00
		Laboratori	3.000,00
		Manifestazioni	1.000,00
TOTALE ENTRATE	52.917,00	TOTALE USCITE	52.917,00

Assegna il tuo 5 per mille a favore delle persone con disagio psichico

Ogni contribuente può destinare il 5 per mille dell'imposta del proprio reddito ad iniziative di sostegno del volontariato, analogamente a quanto già operativo per la scelta dell'8 per mille a favore delle varie confessioni religiose o dello Stato (la scelta di destinazione del 5 per mille e quella dell'8 per mille non sono in alcun modo alternative tra loro).

SI POSSONO FARE ENTRAMBE E NON COMPORTANO ONERI PER IL CONTRIBUENTE.

L'Associazione **"Piccoli Passi Per..." ONLUS**, (familiari e volontari per la salute mentale) Via Bruciata, 13- 24020 TORRE BOLDONE (BG), è iscritta al Registro Provinciale del Volontariato di Bergamo al foglio n. 594 – progr. 2371 sez. A (sociale) e quindi **può essere destinataria del 5 x 1000**.

Pertanto se vorrai sostenere la nostra attività a favore dei malati psichici e delle famiglie, dovrai apporre la firma nel riquadro dedicato alle Organizzazioni Non Lucrative (ONLUS) e riportare, sotto la tua firma, il ns. codice fiscale qui di seguito riportato.

Si rammenta che è consentita una sola scelta di destinazione.

Scelta di destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Sostegno del volontariato, onlus, associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni ed associazioni riconosciute

FIRMA _____

CODICE FISCALE DEL BENEFICIARIO 95085230167

Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore dei malati psichici e delle famiglie

Chi siamo

Sono trascorsi ormai molti anni dall'approvazione della legge di riforma psichiatrica (la cosiddetta 180), ma le risposte ai complessi bisogni dei malati psichici sono ancora insufficienti. Pur riconoscendo e non sottovalutando quanto di positivo è stato realizzato, ad esempio nel superamento di certe realtà manicomiali, è pur vero che molto ancora c'è da fare soprattutto per i malati psichici del "territorio" ed i loro parenti, spesso lasciati soli ad affrontare i gravi problemi che il disagio mentale presenta. Noi crediamo che, per superare questa situazione, un ruolo fondamentale lo possano assumere i parenti dei malati e i volontari, possibilmente in collaborazione con i malati stessi. Su questa convinzione è nata nel 1996 l'Associazione **"Piccoli Passi Per..."**, formata da familiari di malati psichici, da utenti, da volontari e da persone sensibili al problema del disagio mentale. Vogliamo essere la VOCE di chi troppo spesso non ha voce, lavorare insieme contro l'emarginazione, il pregiudizio, la solitudine, a volte l'abbandono, in cui si trovano, ancora oggi, coloro che vivono la dolorosa esperienza della malattia mentale.

Le nostre attività

L'Associazione trae le proprie forze dalla collaborazione volontaria e gratuita degli associati, attraverso la quale **"Piccoli Passi Per..."** porta avanti molteplici attività per migliorare la qualità della vita delle persone con sofferenza psichica e dei loro familiari:

- **Centralino sociale:** ascolto, informazione e, quando possibile, sostegno operativo
- Incontri di familiari per **auto – mutuo - aiuto**
- Corsi di **formazione per volontari**
- **Progetti "in rete"** con operatori dell'area sociale e sanitaria e con diverse realtà del territorio
- **Collaborazione con altre associazioni di salute mentale** per uno scambio di conoscenze ed esperienze e per intervenire in modo unitario presso le istituzioni
- **Laboratori** di attività espressive a carattere riabilitativo-risocializzante
- **Interventi di prevenzione e sensibilizzazione** presso diverse realtà territoriali (scuole, quartieri, parrocchie, ecc.)
- Organizzazione di **momenti aggregativi per utenti/familiari**
- **Progetti di housing sociale** con appartamenti destinati a persone con disagio psichico
- **Laboratorio teatrale**

*Siamo consapevoli che il nostro cammino sarà lungo, ma col sostegno della **comunità**, sia pure a "piccoli passi", avremo l'effettiva possibilità di conseguire risultati efficaci.*